



PROVA DI INGRESSO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO MATTARELLO

Anno Scolastico 2017 -2018

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA ITALIANO

Classe terza

- ASCOLTARE E COMPRENDERE

Letture dell'insegnante: "La casetta magica"

(ORDINAMENTO TO FRASI - RISPOSTE MULTIPLE - schede a b)

- COMUNICARE ORALMENTE

Produzione orale: Esporre oralmente la storia ascoltata o un'esperienza personale

- LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DIVERSI VERSO TIPO

Prova di comprensione MT: "Storia di uno sbadiglio"

(RISPOSTE CHIUSE - schede 2-2a-2b-2c)

- LEGGERE CON RAPIDITÀ E CORRETTEZZA

Correttezza, rapidità ed espressione della lettura : "Tra il dire e il fare"

(MT - scheda 3)

- PRODURRE E R ELABORARE TESTI SCRITTI

Produrre semplici testi narrativi da sequenze illustrate:

"Una corsa campestre"

(scheda 4)

- RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E RICCHIEDERE IL LESSICO

Riconoscere le parti del discorso: nomi, articoli, azioni

(scheda 5)

Dettato ortografico a scelta: "Snif il piagnone"

(scheda 6)

VERIFICHE INIZIALI - VALUTAZIONE

LINGUA ITALIANA – Classe 3[^]

A.S. 2013/2014

ASCOLTO SCHEDA 1a - 1b

Es. 1 - 4 1/2 P. Es. 2-3 – P. 1 TOT. 10 P.

Punteggio	Valutazione
10	10
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
0 - 4	4

LETT.-COMPREN. SCHEDA 2

Punteggio	Valutazione
10	10
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
0 - 4	0 - 4

Prod. Orale

a discrezione dell'insegnante

LETTURA SCHEDA 3

RAPIDITA'

Punteggio	Valutazione
< 30	10
31 - 40	9
41 - 60	8
61 - 70	7
71 - 80	6
81 - 160	5
> 161	4

LETTURA SCHEDA 3

CORRETTEZZA

Errori	Valutazione
0 - 1	10
1,5 - 2,5	9
3 - 3,5	8
4 - 6	7
6,5 - 9	6
9,5 - 15	5
> 16	4

<i>Pienamente raggiunto</i>	< 40
<i>Prestazione sufficiente</i>	40 - 80
<i>Richiesta di attenzione</i>	81 - 160
<i>Richiesta intervento</i>	≥ 161

<i>Pienamente raggiunto</i>	0 - 3
<i>Prestazione sufficiente</i>	4 - 9
<i>Richiesta di attenzione</i>	10 - 15
<i>Richiesta intervento</i>	≥ 16

RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Disciplina	<i>ITALIANO</i>															
Indicatori	<i>ASCOLTARE, COMPRENDERE, COMUNICARE ORALMENTE</i>				<i>LEGGERE, COMPRENDERE TESTI</i>						<i>PRODUR, RIELABOR TESTI SCRITTI</i>		<i>RICONOSCERE STRUTTURE LINGUISTICHE</i>			
Obiettivi	<i>Ascolto, compr. brano</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Produzione orale</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Lettura, compr. brano</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Lettura, rapidità</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Lettura, correttezza</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Scrittura testo da immagini</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Nomi, articoli, azioni</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Dettato ortografico</i>	<i>Valutazione</i>
Data	<i>settembre – ottobre 2013</i>															
1.																
2.																
3.																
4.																
5.																
6.																
7.																
8.																
9.																
10.																
11.																
12.																
13.																
14.																
15.																
16.																
17.																
18.																
19.																
20.																
21.																
22.																
23.																
<i>Alunno</i>					<i>Classe 3^a</i>								<i>Classe 3^a</i>			

PROVE INIZIALI DI ITALIANO a.s. 2013/14			
Valutazione globale di ogni ambito	VOTO		
ASCOLTARE (<i>Ascolto e compren. testo</i>)			
PARLARE (<i>Racconto storia o esperien.</i>)			
LEGGERE (<i>Lett. e compren. di un testo</i>)			
(<i>Rapidità</i>)			
(<i>Correttezza</i>)			
SCRIVERE (<i>Scritt. testo con immagini</i>)			
(<i>Ricon. parti discor: art. nomi, azio, qual</i>)			
(<i>Dettato ortografico</i>)			
FIRMA			
<i>Ottimo</i>	10	<i>Discreto</i>	7
<i>Quasi Ottimo</i>	9 ½	<i>Più che Suffic.</i>	6 ½
<i>Distinto</i>	9	<i>Sufficiente</i>	6
<i>Più che Buono</i>	8 ½	<i>Quasi Suffic.</i>	5 ½
<i>Buono</i>	8	<i>Non suffic.</i>	5
<i>Quasi Buono</i>	7 ½	<i>Grav.insuff.</i>	0-4

PROVE INIZIALI DI ITALIANO a.s. 2013/14			
Valutazione globale di ogni ambito	VOTO		
ASCOLTARE (<i>Ascolto e compren. testo</i>)			
PARLARE (<i>Racconto storia o esperien.</i>)			
LEGGERE (<i>Lett. e compren. di un testo</i>)			
(<i>Rapidità</i>)			
(<i>Correttezza</i>)			
SCRIVERE (<i>Scritt. testo con immagini</i>)			
(<i>Ricon. parti discor: art. nomi, azio, qual</i>)			
(<i>Dettato ortografico</i>)			
FIRMA			
<i>Ottimo</i>	10	<i>Discreto</i>	7
<i>Quasi Ottimo</i>	9 ½	<i>Più che Suffic.</i>	6 ½
<i>Distinto</i>	9	<i>Sufficiente</i>	6
<i>Più che Buono</i>	8 ½	<i>Quasi Suffic.</i>	5 ½
<i>Buono</i>	8	<i>Non suffic.</i>	5
<i>Quasi Buono</i>	7 ½	<i>Grav.insuff.</i>	0-4

Alunno	Classe 3 ^a	
PROVE INIZIALI DI ITALIANO a.s. 2013/14		
Valutazione globale di ogni ambito	VOTO	
ASCOLTARE (<i>Ascolto e compren. testo</i>)		
PARLARE (<i>Racconto storia o esperien.</i>)		
LEGGERE (<i>Lett. e compren. di un testo</i>)		
(<i>Rapidità</i>)		
(<i>Correttezza</i>)		
SCRIVERE (<i>Scritt. testo con immagini</i>)		
(<i>Ricon. parti discor: art. nomi, azio, qual</i>)		
(<i>Dettato ortografico</i>)		
FIRMA		
<i>Ottimo</i>	10	<i>Discreto</i> 7
<i>Quasi Ottimo</i>	9 ½	<i>Più che Suffic.</i> 6 ½
<i>Distinto</i>	9	<i>Sufficiente</i> 6
<i>Più che Buono</i>	8 ½	<i>Quasi Suffic.</i> 5 ½
<i>Buono</i>	8	<i>Non suffic.</i> 5
<i>Quasi Buono</i>	7 ½	<i>Grav.insuff.</i> 0-4

Alunno	Classe 3 ^a	
PROVE INIZIALI DI ITALIANO a.s. 2013/14		
Valutazione globale di ogni ambito	VOTO	
ASCOLTARE (<i>Ascolto e compren. testo</i>)		
PARLARE (<i>Racconto storia o esperien.</i>)		
LEGGERE (<i>Lett. e compren. di un testo</i>)		
(<i>Rapidità</i>)		
(<i>Correttezza</i>)		
SCRIVERE (<i>Scritt. testo con immagini</i>)		
(<i>Ricon. parti discor: art. nomi, azio, qual</i>)		
(<i>Dettato ortografico</i>)		
FIRMA		
<i>Ottimo</i>	10	<i>Discreto</i> 7
<i>Quasi Ottimo</i>	9 ½	<i>Più che Suffic.</i> 6 ½
<i>Distinto</i>	9	<i>Sufficiente</i> 6
<i>Più che Buono</i>	8 ½	<i>Quasi Suffic.</i> 5 ½
<i>Buono</i>	8	<i>Non suffic.</i> 5
<i>Quasi Buono</i>	7 ½	<i>Grav.insuff.</i> 0-4

Letture dell'insegnante

1a

LA CASETTA MAGICA



C'era una volta, in cima a un monte, una casa magica.

La casa era abitata da una signora invisibile, di cui si sentiva solo la voce melodiosa.

Il suo canto arrivava fino a valle e attraeva tutti verso quella casetta magica.

La casa accoglieva chiunque si presentasse all'uscio.

La tavola era enorme: coloro che giungevano alla casa per l'ora del pranzo mangiavano deliziose pietanze.

Alla sera si trovavano pronti per la notte mille e più letti da fiaba. E così trascorsero gli anni.

Finché, un bel giorno, giunse un principe.

Si sedette a tavola e iniziò a mangiare.

Alla fine del pasto il principe versò una strana bevanda in un bicchiere di cristallo e lo offrì alla misteriosa signora.

La coppa, come per incantesimo, si sollevò e subito si svuotò.

Improvvisamente iniziarono a vedersi due scarpine sul pavimento ... e poco alla volta apparve una magnifica signora.

- Oh, mio principe, tu mi hai liberata da un incantesimo. Quando nacqui ero talmente bella che mia madre, per paura che qualcuno mi rapisse, chiese a una fata di farmi divenire trasparente.

La fata promise però che l'incantesimo si sarebbe rotto grazie a un principe, il giorno delle mie nozze.

E fu così che la signora si sposò con il principe.

Adatt. da Carmela Cipriani, Pappes da favola, Sperling & Kupfer

1. Ascolta la lettura della storia, poi ordina i fatti con i numeri

- Il principe offrì una strana bevanda alla signora della casina magica.
- In cima ad un monte c'è una casina magica abitata da una signora invisibile.
- La signora apparve e spiegò che era diventata invisibile per effetto di un incantesimo richiesto da sua madre, la quale temeva che la rapissero.
- Un giorno giunse alla casa magica un principe.
- Tutti coloro che giungevano alla casa magica trovavano cibo e morbidi letti.
- La signora invisibile sposò il principe.
- La casa attirava tutti coloro che sentivano il canto della signora.

2. Completa le frasi

La casetta si trovava

La casa era abitata

3. Segna con una X la risposta corretta

La signora era diventata invisibile:

- perchè aveva bevuto una strana bevanda
- a causa dell'incantesimo di una strega cattiva
- a causa di un incantesimo richiesto dalla sua stessa mamma

L'incantesimo era stato richiesto:

- per far sentire la sua voce melodiosa
- per la sua bellezza
- per incontrare la fata

Quale parte si vede per prima della fanciulla?

- due scarpine
- i capelli
- le mani

Cosa significa l'espressione: "L'incantesimo si sarebbe rotto?"

- la coppa cade e si rompe
- la signora scompare
- la signora riappare in tutta la sua bellezza

4. Secondo te, la storia è reale o fantastica?

Prova di comprensione MT

Storia di uno sbadiglio

Un giorno una ragazzina portò a passeggio la sorellina in carrozzella. La sorellina era stanca, e sbadigliò. Allora anche alla ragazzina venne voglia di sbadigliare.

La donna del negozio di cappelli la vide e subito sbadigliò anche lei, e la gente alla fermata del tram e il giornalaio e il ciclista, tutti si misero a sbadigliare.

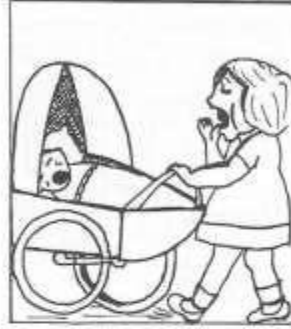
Arrivò il tram e il manovratore, vedendo tutte quelle bocche aperte, cominciò a sbadigliare e sbadigliare, e non riusciva a ripartire. Un camionista, che voleva sapere perché il tram stesse fermo per tanto tempo, si sporse dal finestrino e subito lo sbadiglio colse anche lui.

Gli altri automobilisti lo videro. Subito fermarono le automobili e sbadigliarono. Il vigile voleva suonare il fischiello perché tutti si decidessero a rimettersi in moto. Ma non riuscì a fischiare, perché venne voglia di sbadigliare anche a lui.

In breve tempo tutta la gente, tutti i cani e i gatti della città si misero a sbadigliare, anche lo spazzacamino sul tetto e persino i lombrichi nella terra! Per fortuna fu presto sera, e tutti andarono a dormire di buon'ora.

Rispondi alle domande facendo una croce sulla risposta giusta

1. La ragazzina porta a passeggio la sorellina:



A tenendola in braccio

B in tram

C in carrozzella

D tenendola per mano

2. La sorellina sbadiglia:

A

B

C

D

perchè ha visto un ciclista

per la stanchezza

per la paura

perchè è venuto il buio

3. Che cosa vende la donna che vede le due sorelline?



A

B

C

D

4. Perché il guidatore del tram non riesce più a partire?

A

Perché la gente che sbadiglia gli impedisce di passare

B

Perché è stufo di guidare

C

Perché è troppo impegnato dallo sbadigliare

D

Perché il tram si è rotto

5. Che cosa succede al vigile che si mette a sbadigliare?

A

Ferma le automobili

B

Non riesce più a suonare il fischietto

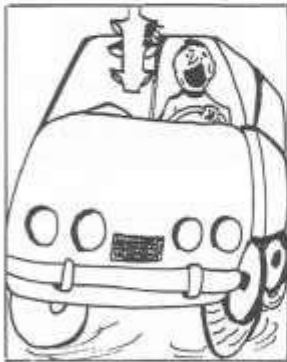
C

Si addormenta

D

Rimprovera le bambine

6. Anche il camionista sbadiglia. Quando comincia a farlo?



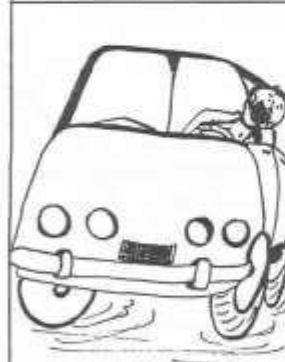
A

Quando si ferma al semaforo



B

Quando il tram gli impedisce di passare



C

Quando mette la testa fuori dal finestrino del camion



D

Al passaggio a livello

7. In questa storia si incontra:



A



B



C



D

8. Chi c'è sul tetto di una casa?



A



B



C



D

9. Quali sono esattamente gli animali che sbadigliano?

A

Cani e gatti

B

Lombrichi, cani e galline

C

Cani, lombrichi e gatti

D

Uccellini, gatti, lombrichi e ragni

10. Come finisce il racconto?

A

Non riescono più a trattenersi dallo sbadigliare

B

Vanno a dormire presto

C

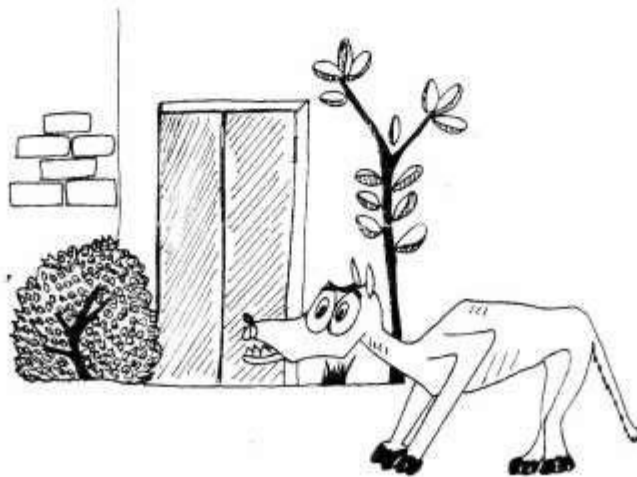
Acquistano tutti in farmacia una medicina per non sbadigliare più

D



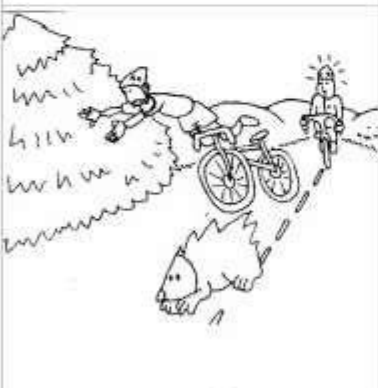

Rimangono tutti con la bocca aperta

Tra il dire e il fare

C'era una volta un lupo, che uscì dal bosco e passò dietro a una casa.	25
Passò così vicino a una finestra, che sentì una voce parlare. Era la voce di una nonna che stava cullando il nipotino e gli diceva:	52
- Dormi, buono, non piangere, se no chiamo il lupo che ti mangerà!	74
A sentire queste parole, il lupo si rallegrò tutto e decise di fermarsi là ad aspettare il buon bocconcino.	94
Aspetta e aspetta, ma la porta rimaneva sempre chiusa.	120
Ed ecco il lupo sentì il bambino piangere più forte di prima, e subito dopo la voce della nonna che diceva:	132
- Buono, buono, bambino mio, non piangere! Non aver paura, se viene il lupo cattivo, noi lo bastoneremo, e poi lo ammazzeremo!	151
Quando il lupo sentì dire questo, si arrabbiò moltissimo. Se ne andò via subito da là, e intanto brontolava fra sé:	176
- A certa gente non si può mai credere! Dice una cosa, ma poi ne vuole fare un'altra tutta diversa!	189
	209
	232
	255
	272
	293
	305



UNA CORSA . . . CAMPESTRE !

SITUAZIONE INIZIALE		Un giorno
SVOLGIMENTO		Durante la gara
		A un tratto
CONCLUSIONE		Alla fine

FUNZIONI E CONCORDANZE

5

- In ogni frase colora di rosso i **nomi** (CHI?) e di verde le **azioni** (COSA FA?)

1	Un	bambino	distratto	sbaglia
2	Inizia	una	giornata	splendida
3	Marco	canta	una	canzone
4	La	gatta	Milù	trotterella
5	Ho visto	uno	strano	uccello
6	Gli	alberi	fioriscono	rigogliosi
7	Indosserò	una	gonna	corta
8	Rispetta	i	segnali	stradali

.... / 18

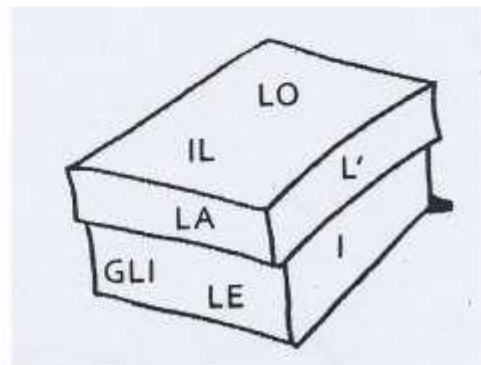
- Tra gli articoli del sacco, scegli tra quelli adatti ai nomi elencati e scrivilli



- elicottero
- oliva
- scoiattolo
- galleria
- scrigno
- scollatura
- anguilla
- pneumatico

- Tra gli articoli nella scatola, scegli tra quelli adatti ai nomi elencati e scrivilli

- miniera
- solletico
- canottiere
- gioielli
- specchi
- aiuola
- xilofono
- elemento



.... / 16

TOT / 34

SNIF IL PIAGNONE

Snif è un piagnone.

Basta una sbucciatura piccola così per fargli scendere sulla faccia enormi goccioloni.

Ieri era addirittura disperato.

Da una settimana sognava di andare al mare e dormire sotto un ombrellone... ma si è svegliato tardi e ha perso il treno.

Così ha cominciato a piangere ... piangere ... piangere ...

Davanti ai suoi piedi ha iniziato a formarsi una pozzanghera di lacrime che cresceva ... cresceva ... cresceva ...

Alla fine c'era un vero e proprio lago!

«Oooooh ... ma è bellissimo!» ha pensato Snif, guardandosi intorno stupito.

Chiusi i rubinetti degli occhi, riusciva a sentirsi perfino contento!

Era una sensazione sconosciuta!

Così ha scoperto che è meglio ridere e scherzare.

E addirittura certe volte ... ride fino alle lacrime!

57 difficoltà

SNIF IL PIAGNONE

Snif è un piagnone.

*Basta una **sbucciatura** **piccola** così per fargli **scendere** sulla **faccia** enormi **goccioloni**.*

*Ieri era **addirittura** disperato.*

*Da una **settimana** **sognava** di andare al mare e dormire sotto **un ombrellone** ... ma si **è** svegliato tardi e **ha** perso il treno.*

*Così **ha** cominciato **a** piangere ... piangere ... piangere ...*

*Davanti **ai** suoi piedi **ha** iniziato **a** formarsi una **pozzanghera** di **lacrime** **che** cresceva ... cresceva ... cresceva ...*

*Alla fine **c'era** un vero e proprio **lago**!*

*«Oooooh ... ma è **bellissimo**!» **ha** pensato **Snif**, guardandosi intorno **stupito**.*

***Chiusi** i **rubinetti** degli **occhi**, riusciva **a** sentirsi **perfino** **contento**!*

*Era una **sensazione** **sconosciuta**!*

*Così **ha** scoperto che **è** **meglio** ridere e **scherzare**.*

*E addirittura certe **volte** ... ride **fino** alle lacrime!*

N° errori

